

10 DICEMBRE 2013

“Anche noi... Nati per donare”: al via la nuova campagna per la donazione del cordone ombelicale

[\(\[\\[benessere-d.blogautore.repubblica.it/files/2013/12/campagnacordoneombelicale.jpg\\]\\(http://isola-del-benessere-d.blogautore.repubblica.it/files/2013/12/campagnacordoneombelicale.jpg\\)\\) Un dono che vale doppio perché aiuta chi ha bisogno **di un trapianto di cellule staminali ematopoietiche e nello stesso tempo fa integrazione per un accesso alle cure che sia davvero uguale per tutti. È questo l'ambizioso obiettivo della nuova campagna** di sensibilizzazione al dono del sangue del cordone ombelicale promossa dalla **Federazione Italiana Adoces – Associazioni donatori cellule staminali** e presentata oggi a Roma alla Camera dei Deputati. Già dal titolo della campagna, che è **“Anche noi... Nati per donare”**, **si capisce subito che si allargato il pubblico di riferimento** e che questa volta ci si **rivolge anche alle donne immigrate e a quelle portatrici di handicap sensoriali.**\]\(http://isola-del-</div><div data-bbox=\)](http://isola-del-)

Il dono del sangue cordonale diventa, infatti, un buon motivo per entrare in contatto con le donne di diversa etnia e cultura che vivono nel nostro territorio, per coinvolgerle in un **percorso di conoscenza e scambio** (con il supporto di materiali multilingue cartacei e audiovisivi appositamente studiati) **favorendo il processo di integrazione socio – culturale.** Instaurato il dialogo in un clima di fiducia, si inserisce l'obiettivo della donazione, che per i cittadini immigrati assume oggi un'importanza cruciale. Le potenziali donatrici, portatrici di genotipi differenti dal nostro (genotipo caucasico), infatti, possono **contribuire all'accrescimento delle risorse trapiantologiche utili ad aiutare i connazionali candidati al trapianto**, sia quelli **residenti in Italia** (che, per differenza di caratteristiche genetiche, non trovano donatori nella popolazione italiana ed europea) sia per i pazienti esteri che vengono a curarsi nei Centri di trapianto italiani. Ad esempio, nei **Paesi del bacino del Mediterraneo** è particolarmente diffusa **la talassemia o anemia mediterranea.** Solo in Albania ogni anno nascono circa 20 – 25 nuovi pazienti con emoglobinopatia trasfusione dipendente, patologia curabile con il trapianto di staminali del sangue cordonale.

In Italia oggi i bambini nati da donne immigrate rappresentano il **18,3% dei parti** (con picchi al **centro nord**, dove **oltre il 25%** dei parti avviene da madri non italiane; in particolare, **in Emilia Romagna e Lombardia, quasi il 28%** delle nascite è riferito a madri straniere). Le aree geografiche di provenienza più rappresentative, sono quella dell'**Africa (26,9%)** e dell'**Unione Europea (25,5%)**. Le madri di origine asiatica e sudamericana sono rispettivamente il 18,4% e l'8,6% di quelle non italiane (dati contenuti nel “Rapporto sull'evento nascita in Italia” del Ministero della Salute, diffuso nel settembre 2013). Si evince che, riuscendo a divulgare la cultura della donazione anche tra di esse, si otterrebbe un contributo importante per la quantità e la varietà delle riserve trapianto logiche conservate nelle 19 banche del sangue cordonale italiane. In base al Dossier statistico 2013 sull'immigrazione, i **parti di donne immigrate nel 2012** sono stati **circa 80 mila.** Se si raggiungesse anche per loro la percentuale delle donatrici italiane (10% dei parti), allora si avrebbero 8

mila unità in più hanno

Anche per questa campagna c'è il **supporto delle 800 biblioteche distribuite in tutto il territorio nazionale che afferiscono all'Associazione Italiana Biblioteche**, partner dell'iniziativa. I **bibliotecari**, per il loro ruolo di **erogatori di conoscenza e di informazione corretta**, sono adeguatamente formati ed aggiornati e in grado di fornire le informazioni di base, supportati da materiali cartacei ed audiovisivi in italiano e nelle sei lingue prese in considerazione con il progetto. Punto di riferimento per milioni di genitori italiani, è il sito **www.adoces.it/donazione-sangue-cordone** (<http://www.adoces.it/donazione-sangue-cordone>) dove si possono trovare i materiali multilingue, gli indirizzi e i recapiti degli oltre 300 punti nascita nei quali è possibile donare il sangue cordonale e delle 19 biobanche, i dati aggiornati sulle donazioni, i centri di trapianto italiani e i riferimenti per contattare l'ostetrica a disposizione per rispondere a dubbi e quesiti.